



Insieme contro la zanzara tigre

Quali metodi possiamo adottare per ridurre la presenza della zanzara tigre?

- > Occorre evitare ogni ristagno d'acqua per prevenire la moltiplicazione delle zanzare.
- > Nei casi in cui le raccolte d'acqua piovana risultino indispensabili, è necessario coprire i recipienti con teli ermetici o con zanzariere ben tese per evitare che le zanzare depongano le uova.
- > In alternativa si possono utilizzare prodotti anti-larvali in pastiglie, compresse o liquidi a cadenze regolari, da aprile ad ottobre, in base alle temperature. Occorre trattare i tombini e le zone di scolo dell'acqua piovana di propria pertinenza, ed è necessario ripetere il trattamento dopo ogni pioggia abbondante.



Lotta larvicida: prodotti consigliati

Principio attivo	Modalità di impiego
Bacillus thuringiensis	Cadenza settimanale
Bacillus thuringiensis + Bacillus sphaericus	Ogni 30 giorni
Polidimetilsiloxano	Ogni 30 giorni

I prodotti larvicidi possono essere acquistati in farmacia, presso i rivenditori dedicati al giardinaggio o nei consorzi agrari. Prima di utilizzare questi prodotti è importante seguire le indicazioni e le modalità d'uso riportate sull'etichetta.

Cosa non fare?

Non combattere le zanzare adulte con insetticidi dannosi per l'uomo, gli animali e l'ambiente. Eliminare le larve nell'acqua stagnante (lotta larvicida) è meno dispendioso e ha un minor impatto ambientale.

Le misure elencate sono di primaria importanza al fine di ridurre la presenza della zanzara tigre e per raggiungere l'obiettivo è necessaria la collaborazione di tutti.



La zanzara tigre in Alto Adige

Originaria del Sud Est Asiatico, la zanzara tigre è presente stabilmente in diverse regioni italiane già dagli anni '90.

È vistosamente tigrata di bianco e nero (anche le zampe), di minori dimensioni rispetto alla zanzara "comune" ed attiva anche in pieno giorno, soprattutto negli spazi aperti.

Evitiamo il proliferare della zanzara tigre!

La zanzara tigre depono le uova in ridotte quantità d'acqua stagnante, ad esempio nei vasi, nei sottovasi, nei tombini, nelle grondaie, sopra teli di plastica che coprono cumuli di materiali, in abbeveratoi per animali, in secchi o bacinelle, in lattine vuote, in bottiglie, in barattoli, in bicchieri, in bidoni o vasche per la raccolta dell'acqua piovana negli orti, negli annaffiatori o in ogni possibile contenitore abbandonato.

Evitare quindi ogni ristagno d'acqua!

Come proteggersi dalle punture di zanzara tigre?

- È preferibile indossare abiti chiari e possibilmente con maniche lunghe
- Evitare intense profumazioni per il corpo
- Usare prodotti repellenti per il corpo di diverso tipo, ad esempio spray, lozioni, sticks o pomate, esistono anche prodotti da spruzzare direttamente sui vestiti (attenersi alle norme indicate sui foglietti illustrativi e porre particolare attenzione al loro utilizzo per le donne in gravidanza e per i bambini)
- Negli ambienti chiusi è possibile utilizzare apparecchi elettrici emanatori di insetticidi liquidi o in piastrine arieggiando i locali prima di soggiornarvi
- Schermare porte e finestre con reti zanzariere

Cosa fanno gli enti preposti?

L'Agenzia provinciale per l'ambiente, in collaborazione con il Servizio Veterinario e il Dipartimento di Prevenzione, esegue un monitoraggio costante sulla presenza della zanzara tigre in tutta l'area della Provincia di Bolzano.

Da maggio a ottobre, nella città di Bolzano, il Comune adotta strategie di contenimento della diffusione della zanzara tigre attraverso una lotta larvicida mirata ai tombini e ad altre raccolte d'acqua stagnante sul suolo pubblico.

In ambito sanitario in Alto Adige la zanzara tigre non è un insetto pericoloso, ma se nelle zone dove fosse presente si manifestassero alcune particolari patologie potrebbe trasmettere tali patologie anche all'uomo.

Informazioni
www.asdaa.it

www.comune.bolzano.it





Città di Bolzano
Stadt Bozen



Al fine di contenere la presenza della **zanzara tigre** anche i visitatori del **Civico Cimitero** di Bolzano possono contribuire con dei semplici accorgimenti



limitando al massimo il **ristagno dell'acqua**



utilizzando **vasi portafiori riempiti con sabbia umida**



in caso di utilizzo di fiori finti riempire i contenitori con **sabbia**



eliminare i sottovasi posti all'aperto o in alternativa cambiare l'acqua almeno una volta alla settimana svuotandola sul terreno (non nei tombini)



gli **annaffiatori** dovranno essere **riposti capovolti**



evitare di lasciare **bottiglie o contenitori vari con l'apertura verso l'alto**



cambiare l'acqua contenuta nelle acquasantiere almeno una volta alla settimana e pulirle frequentemente



rimuovere l'acqua stagnante da ogni avvallamento o scanalatura eventualmente presenti sulle tombe all'aperto



disegno e testi gentilmente concessi
dalla Regione Emilia Romagna
e tratti dal progetto
"zanzara tigre facciamo ci in 4"

le buone pratiche per combattere la zanzara tigre

